

ROTTURA DEL TENDINE D'ACHILLE

Dr. Federico Morelli

*Dirigente Medico I Livello
U.O.C. Ortopedia e Traumatologia
Ospedale Sant'Andrea
II Facoltà Medicina e Chirurgia
Università di Roma "Sapienza"
Via di Grottarossa, 1035 - Roma*

www.sport-trauma.it

ATTIVITA' INTRAMOENIA

Clinica VILLA MARGHERITA

Viale di Villa Massimo, 48
tel. 0686275830 - 00161 Roma

FISIOENERGY - via Viscogliosi, 44

tel. 0623236121 - 00155 Roma

URGENZE  3356103488

talvolta può essere necessario ricorrere ad alcuni **esami strumentali** quali l'ecografia e, raramente, la risonanza magnetica.

LA TERAPIA

Il trattamento di una lesione sottocutanea del tendine d'Achille può essere:

- **conservativo**, riservato ai rari casi di lesioni parziali;
- **chirurgico**, consigliato nelle lesioni complete, consiste nella **sutura** dei due monconi del tendine per ripristinarne la lunghezza originale. Bisogna tuttavia notare che spesso il tessuto tendineo appare degenerato (motivo stesso della sua rottura) e pertanto può risultare necessario asportarne una parte.



Dopo l'intervento chirurgico viene applicato un **gesso** o un tutore che deve essere mantenuto per 4-8 settimane: **il carico sull'arto operato non viene**

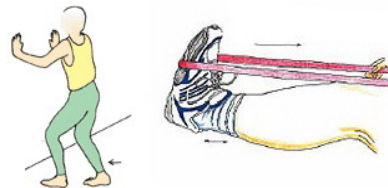
normalmente concesso prima di 3-4 settimane.

LA RIABILITAZIONE

Di fondamentale importanza, per il **recupero di un'ottimale funzionalità**, è la fase di riabilitazione che comprende:

- progressivi esercizi di stretching;
- ginnastica per il rinforzo muscolare;
- massoterapia;
- elettrostimolazioni, ecc.

Progressivamente, nell'arco dei successivi 1-2 mesi, si potrà ritornare alle normali attività quotidiane ed allo sport potendo tuttavia residuare un certo grado di ipotrofia muscolare del tricipite della sura anche per lungo tempo.



Esercizi di stretching del tricipite della sura



Gentile Sig./Sig.ra,

il presente opuscolo ha lo scopo di fornirLe informazioni utili per la corretta comprensione di questa patologia. **E' importante** tuttavia che tenga a mente che tali informazioni rivestono carattere generale e **non possono essere utilizzate per fini medici da personale non abilitato alla professione medica e chirurgica.**

In presenza di sintomi o disturbi correlabili a questa patologia od in caso di dubbi non esiti a contattare il Dr. Morelli o il Suo Medico di famiglia.

IL TENDINE D'ACHILLE

Il tendine d'Achille è un grosso e robusto tendine che connette il tricipite della sura (o più comunemente polpaccio) al calcagno permettendoci l'elevazione sulle punte dei piedi, di correre e di saltare.



LA MALATTIA

Per **rottura sottocutanea** (di qualsiasi tendine) si intende la lesione di un tendine senza interruzione del mantello cutaneo (a differenza quindi delle lesioni da taglio). Il tendine d'Achille è uno dei tendini che più frequentemente va incontro ad una rottura sottocutanea e la causa è sempre su base degenerativa (**TENDINOSI**). Infatti, sebbene questa lesione avvenga come evento improvviso, non preceduto da alcun sintomo, e solitamente durante uno sforzo apparentemente modesto, in realtà non rappresenta altro che **l'evento finale di un processo degenerativo cronico del tendine** su base multifattoriale (microtraumatica, calcificazioni, malattie dismetaboliche, alcuni antibiotici, ecc.) che **ne riduce sensibilmente la resistenza meccanica.**



Quadro di rottura sottocutanea del tendine d'Achille

I SINTOMI

Il quadro clinico è dominato da:

- **dolore improvviso** (spesso di

media entità);

- **impotenza funzionale** pressoché completa (dovuta all'interruzione della connessione tra il tricipite ed il piede);
- **tumefazione locale;**
- **ecchimosi** causata dallo stravaso ematico prodotto dalla lesione delle fibre tendinee.



La contrazione del tricipite si trasmette al piede tramite il tendine d'Achille consentendo l'elevazione sulla punta del piede e la deambulazione

LA DIAGNOSI

La diagnosi di rottura sottocutanea del tendine d'Achille si basa su:

- la descrizione del paziente (**anamnesi**) del meccanismo traumatico e le sue sensazioni;
- la **visita specialistica** è spesso sufficiente in quanto, il più delle volte, l'esecuzione di alcuni test specifici e la semplice palpazione del tendine sono in grado di rivelarne la sua interruzione;